

CAMB/2015/52 del 10 novembre 2015

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI. APPROVAZIONE DELL'ESITO DELLA GARA PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO INDUSTRIALE DI GEOVEST S.R.L. AI FINI DEL NUOVO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO NEI TERRITORI DI ANZOLA DELL'EMILIA, ARGELATO, CALDERARA DI RENO, CASTEL MAGGIORE, CREVALCORE, FINALE EMILIA, NONANTOLA, RAVARINO, SALA BOLOGNESE, S. GIOVANNI IN PERSICETO E S. AGATA BOLOGNESE.**

Il Presidente
F.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica
il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2015/52

CONSIGLIO d'AMBITO

L'anno **2015** il giorno 10 del mese di novembre presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG/AT/2015/7911 del 09 novembre 2015.

Sono presenti i Sigg. ri:

		ENTE			P/A
1	Casadio Claudio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	A
2	Castellani Giancarlo	Comune di Fidenza	PR	Assessore	P
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Merola Virginio	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	A
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	A
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	P

Il Presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti. Approvazione dell'esito della gara per la selezione del socio privato industriale di GEOVEST S.R.L. ai fini del nuovo affidamento del servizio nei territori di Anzola Dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese.

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- il d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla l. 14 settembre 2011, n. 148, recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", e in particolare l'art. 3-bis;
- il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", e in particolare l'art. 34, comma 20, ai sensi del quale *per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti*

previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale;

- il d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25 recante “Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente”;

premessato che:

- la l.r. n. 23/2011 ha istituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, di seguito anche “Agenzia”, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006;
- l'Agenzia esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della l.r. n. 10/2008;

richiamato l'art. 8, comma 6, lettera *a*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale i Consigli Locali provvedono all'individuazione dei bacini di affidamento del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli;

richiamato inoltre l'art. 7, comma 5, lettera *f*) della l.r. n. 23/2011, ai sensi del quale il Consiglio d'ambito provvede all'assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio idrico e del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

premessato che:

- ai sensi della l.r. n. 25/99, le Autorità d'ambito di Modena e di Bologna, mediante provvedimenti tra loro coordinati (in particolare e rispettivamente, le deliberazioni assembleari n. 26 del 27.11.2006 e n. 18 del 20.12.2004) avevano individuato il bacino territoriale interprovinciale comprendente 11 Comuni, tra loro confinanti, coincidenti con l'area omogenea della pianura nord-occidentale, 8 dei quali in provincia di Bologna (Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese) e 3 in provincia di Modena (Finale Emilia, Nonantola e Ravarino), quale bacino di affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il bacino territoriale di cui sopra è attualmente gestito da Geovest S.r.l., società a totale partecipazione pubblica secondo il modello dell'*in house providing*, sulla base di Convenzioni stipulate rispettivamente con l'Autorità d'ambito di Modena e con l'Autorità d'ambito di Bologna e destinate a cessare il 31 dicembre 2016 ai sensi delle Convenzioni medesime;
- con nota del 2 aprile 2013 a firma dei Sindaci degli 11 Comuni soci, la società Geovest ha trasmesso all'Agenzia il *Progetto di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata*

dei rifiuti urbani nell'area omogenea della pianura nord-occidentale di competenza del gestore Geovest S.r.l. – individuazione del bacino territoriale, dando atto, ai fini del nuovo affidamento, della volontà di costituire una società a partecipazione mista pubblica e privata per la gestione integrata del servizio rifiuti urbani nel territorio di riferimento, deliberata all'unanimità dall'Assemblea dei Comuni soci di Geovest nella seduta del 28 marzo 2013;

- con deliberazioni n. 4 del 27.05.2013 e n. 4 del 03.06.2013, assunte ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera a) della l.r. n. 23/2011, i Consigli locali di Modena e di Bologna hanno rispettivamente disposto di mantenere il bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale (attualmente gestito da Geovest) quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, proponendo inoltre al Consiglio d'ambito l'approvazione del Progetto di parziale privatizzazione di Geovest S.r.l. più sopra indicato;
- con deliberazione n. 15 del 5 giugno 2013 questo Consiglio d'ambito, in relazione al bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale più sopra individuato, ha approvato, su proposta dei Consigli locali competenti, il Progetto presentato dai Comuni soci di Geovest, per le motivazioni riportate nella medesima deliberazione, per l'avvio del procedimento finalizzato al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata, previo esperimento di procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (c.d. gara a doppio oggetto), nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;
- questo Consiglio d'ambito ha precisato altresì, nella medesima deliberazione n. 15/2013, che l'approvazione del Progetto deve intendersi, in ogni caso, nel rispetto della pianificazione regionale di gestione dei rifiuti, della pianificazione d'ambito e delle determinazioni dell'Agenzia relative alla regolazione dei flussi verso gli impianti di smaltimento, e che ai Comuni interessati dal Progetto spetta deliberare la volontà di operare la trasformazione della società Geovest S.r.l. in società mista, con le modalità e le caratteristiche previste dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi in materia di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato;
- l'Agenzia, in data 26 giugno 2014, ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 15/2013, recante approvazione del Progetto di nuovo affidamento del servizio per l'avvio del relativo procedimento, all'Osservatorio dei servizi pubblici locali presso il Ministero dello sviluppo economico, secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 25-bis, del d.l. 23 dicembre 2013, n. 145 (convertito con modificazioni nella l. 21 febbraio 2014, n. 9);
- con deliberazioni dei competenti Consigli, conservate agli atti dell'Agenzia, i Comuni soci di Geovest S.r.l. hanno disposto:
 - di approvare, quale parte integrante e sostanziale, il Progetto di riassetto societario ed organizzativo tramite parziale privatizzazione della Società Geovest S.r.l. per un nuovo affidamento della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e i relativi documenti allegati: Piano di sostenibilità del servizio di gestione integrata dei rifiuti

urbani; Statuto della *costituenda* società mista; Patti parasociali tra soci pubblici e socio privato;

- di approvare l'aumento del 20% del capitale sociale di Geovest S.r.l., con rinuncia al diritto di opzione;

- di delegare il Comune di Crevalcore per lo svolgimento della procedura amministrativa di selezione ad evidenza pubblica in conformità al Progetto approvato, salve le competenze dell'Agenzia;

- con deliberazione n. 74 del 30.09.2013, il Consiglio del Comune di Crevalcore ha preso atto delle deleghe ricevute dagli altri Comuni soci di Geovest S.r.l. e ha dato mandato ai propri Uffici competenti per l'espletamento della procedura di gara "a doppio oggetto" per la selezione del socio privato della *costituenda* società mista;
- con deliberazione n. 43 del 29 luglio 2014, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale attualmente gestito da Geovest S.r.l. secondo il Progetto di parziale privatizzazione già approvato, questo Consiglio d'ambito ha preso atto della volontà deliberata dai Consigli dei Comuni soci di Geovest S.r.l. per lo svolgimento di una procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio, mediante la cessione di una quota pari al 20% del capitale sociale, e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, secondo il modello organizzativo del Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato delineato dalle fonti comunitarie (Libro verde relativo ai partenariati pubblico-privati ed al diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni, COM(2004) 327, 30.4.2004 e Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) del 5.2.2008 in G.U.C.E. C 91/4 del 12.4.2008);
- con la medesima deliberazione n. 43/2014, questo Consiglio ha previsto inoltre che l'espletamento della procedura ad evidenza pubblica a "doppio oggetto", curato dal Comune di Crevalcore quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici, è preceduto dall'approvazione degli atti di gara da parte dell'Agenzia, compreso lo schema di Convenzione per l'affidamento del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani alla *costituenda* società mista in conformità agli strumenti di pianificazione regionale e di pianificazione d'ambito;
- con deliberazione n. 66 del 17 dicembre 2014 questo Consiglio ha approvato il Piano d'ambito del servizio di gestione dei rifiuti urbani del bacino territoriale interprovinciale costituito dai territori dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Castel Maggiore, Crevalcore, Finale Emilia, Nonantola, Ravarino, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto e S. Agata Bolognese (bacino Geovest), in conformità alla proposta di Piano regionale di gestione dei rifiuti adottata con deliberazione di Giunta n. 103 del 3 febbraio 2014;
- con successiva deliberazione n. 67 del 17 dicembre 2014 questo Consiglio, considerati i contenuti del suindicato Piano d'ambito con particolare riferimento:

- agli obiettivi da raggiungere nel periodo di affidamento e agli standard prestazionali di servizio necessari al rispetto dei vincoli derivanti dalla normativa vigente;

- al programma degli interventi, al modello gestionale ed organizzativo e al piano economico finanziario per l'organizzazione del servizio nel bacino territoriale Geovest mediante affidamento alla costituenda società mista delle attività di raccolta, raccolta differenziata, trasporto e avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani per un periodo di 15 (quindici) anni decorrenti dal 2015;

- alle disposizioni rivolte ad assicurare l'integrazione della gestione delle attività di raccolta e avviamento allo smaltimento, svolte dalla costituenda società mista, con la gestione dell'attività di smaltimento presso impianti di soggetti distinti, mediante la regolazione dei flussi dei rifiuti verso gli impianti e la definizione della tariffa di accesso agli impianti medesimi;

ha approvato i documenti relativi alla procedura competitiva ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato della società Geovest, così come indicati nella medesima deliberazione n. 67/2014, e in particolare ha approvato lo Schema di Convenzione di servizio di gestione dei rifiuti urbani, da allegare ai capitolati per lo svolgimento della gara, trasmettendo infine la documentazione al Comune di Crevalcore, quale soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante ai sensi del codice dei contratti pubblici

premesso inoltre che:

- con deliberazione della Giunta n. 135 del 19 dicembre 2014 (acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2015/303 del 27 gennaio 2015), il Comune di Crevalcore, in qualità di soggetto delegato dai Comuni soci di Geovest S.r.l. a svolgere le funzioni di stazione appaltante, ha approvato la documentazione di gara allegata alla deliberazione medesima e ha autorizzato l'avvio del procedimento (procedura ristretta) per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l. e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani, nominando quindi il Direttore dell'Area Amministrativa responsabile di gara e conferendogli le funzioni di Presidente della Commissione Giudicatrice;
- con determinazione n. 576 del 20 dicembre 2014 (acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2015/303 del 27 gennaio 2015), il Direttore dell'Area Amministrativa del Comune di Crevalcore ha avviato ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. il procedimento per l'aggiudicazione, tramite procedura ristretta, della gara "a doppio oggetto" di cui alla suindicata delibera di Giunta comunale n. 135/2015 [CIG 6068546295 - CUP F36G14001470005] e ha approvato il relativo bando, secondo il fine di *dare origine ad una forma di partenariato che preveda la realizzazione unitaria e diretta del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani che la società a partecipazione mista "Geovest s.r.l." eserciterà in forza della Convenzione di servizio sottoscritta con l'Agenzia territoriale (ATERSIR)*;
- il bando di gara è stato pubblicato secondo le modalità previste dalla normativa vigente, così come peraltro comunicato all'Agenzia dal Comune di Crevalcore con nota prot. n. 1184 del 15/01/2015;

- con determinazione n. 132 del 21 aprile 2015 del Direttore dell'Area Amministrativa è stata nominata la Commissione Giudicatrice di gara ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006;
- con deliberazione della Giunta n. 67 del 17 luglio 2015, (acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2015/5136 del 27 luglio 2015), il Comune di Crevalcore - previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria dichiarata dal Presidente della Commissione - ha approvato le risultanze delle operazioni di gara, così come indicate nei verbali della Commissione Giudicatrice, e ha disposto l'aggiudicazione definitiva della gara per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l. e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani in favore del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Giacomo Brodolini Soc. Coop. Arl (Capogruppo Mandataria), Viale delle Regioni 35, 44022 Volania di Comacchio (FE), Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile Arl (Mandante), Via Mascarino 14/A, 40066 Pieve di Cento (FE) e R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l., Via Statale Nord 162, 41037 Mirandola (MO) alle condizioni economiche e normative/contrattuali di cui rispettivamente all'offerta formulata e alla documentazione di gara;
- in data 16/10/2015 è stata acquisita al protocollo dell'Agenzia n. 2015/7199 copia dei verbali relativi all'attività svolta dalla Commissione Giudicatrice nonché dell'offerta tecnica e dell'offerta economica presentate dal Costituendo Raggruppamento Temporaneo risultato aggiudicatario della procedura di gara (acquisita al prot. dell'Agenzia n. PG.AT/2015/8024 del 12 novembre 2015) secondo quanto disposto dalla suindicata delibera di Giunta comunale n. 67/2015;

considerate le condizioni di cui all'offerta selezionata dalla stazione appaltante, così come indicate nei verbali della Commissione Giudicatrice, con specifico riferimento ai compiti operativi connessi allo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani organizzata, in particolare, secondo i contenuti dello Schema di Convenzione di servizio allegato ai capitolati di gara;

ritenuto per quanto sopra di approvare, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel relativo bacino territoriale, l'esito della procedura di gara per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l. e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al medesimo servizio pubblico di gestione dei rifiuti deliberato dal Comune di Crevalcore nello svolgimento delle funzioni di stazione appaltante in favore del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Giacomo Brodolini Soc. Coop. Arl (Capogruppo Mandataria), Viale delle Regioni 35, 44022 Volania di Comacchio (FE), Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile Arl (Mandante), Via Mascarino 14/A, 40066 Pieve di Cento (FE) e R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l., Via Statale Nord 162, 41037 Mirandola (MO);

ritenuto inoltre di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Crevalcore affinché provveda, in qualità di stazione appaltante, alle comunicazioni e alla pubblicazione dell'esito di gara ai sensi del d.lgs. n. 163/2006;

ritenuto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, posta l'urgenza di provvedere;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale comprendente i Comuni dell'area omogenea della pianura nord-occidentale indicato in premessa, l'esito della procedura di gara per la selezione del socio privato industriale di minoranza di Geovest S.r.l. e contestuale attribuzione di specifici compiti operativi connessi al medesimo servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani disposto dal Comune di Crevalcore con deliberazione di Giunta n. 67/2015 nello svolgimento delle funzioni di stazione appaltante in favore del Costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese Giacomo Brodolini Soc. Coop. Arl (Capogruppo Mandataria), Viale delle Regioni 35, 44022 Volania di Comacchio (FE), Consorzio Stabile Ecobi Società Consortile Arl (Mandante), Via Mascarino 14/A, 40066 Pieve di Cento (FE) e R.I.ECO Servizi Ecologici S.r.l., Via Statale Nord 162, 41037 Mirandola (MO); di trasmettere, per quanto deliberato al precedente punto 1), la presente deliberazione al Comune di Crevalcore affinché provveda, in qualità di stazione appaltante, alle comunicazioni e alla pubblicazione dell'esito di gara ai sensi del d.lgs. n. 163/2006;
2. di trasmettere, per quanto deliberato al precedente punto 1), la presente deliberazione al Comune di Crevalcore affinché provveda, in qualità di stazione appaltante, alle comunicazioni e alla pubblicazione dell'esito di gara ai sensi del d.lgs. n. 163/2006;;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Virginio Merola

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 20 novembre 2015

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna